



### E QUINDI USCIMMO A RIVEDER LE STELLE.

Una mattina a teatro tra le *animate* terzine dantesche.

Accanto allo studio attento e all'impegno costante, i ragazzi del Majorana di Martina Franca, hanno condiviso in un'esperienza accattivante e nuova, il 20 febbraio 2019 presso il Teatro TEAM di Bari, una

versione esemplare delle rime dell'opera più importante della nostra letteratura: "La divina commedia", interpretata da un cast d'eccezione con regia di Andrea Otis. L'uscita didattica, fortemente voluta dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Anna Ausilia CAROLI, si inserisce nel progetto "La scuola va a teatro" referente prof.ssa Antonella Caramia, ed ha visto coinvolte le classi: 1AL, 1AC, 2AC, 2AE, 2Ei, 2Bi, 3Bi, 3Ac, 4AT e i loro professori accompagnatori. I partecipanti hanno sin da subito apprezzato la mirabile musica del M° Marco Frisina, noto compositore italiano apprezzato in tutto il mondo, che grazie alle sue doti artistiche ha ricamato ogni parola del testo dantesco affidato alla bravura degli artisti interpreti attori-cantanti, nonché alla lodevole interpretazione fuori campo di Giancarlo Giannini. Ognuno di noi spettatori ha vissuto con Dante ogni suo passo del viaggio monumentale dall'oscurità del male, dal dolore "eterno", dalla perdizione, alla luce raggiante della beatitudine divina. Il tocco spettacolare al tutto è stato dato da Lara Carissimi (scenografa) con ben cinquanta scenari diversi, magistralmente arricchiti dagli sfondi ed habitat luminosi ottenuti grazie alla proiezione in 3D su tutta l'area del palcoscenico. Da Ulisse, a Pier delle Vigne, da Catone a Beatrice ogni nostro cuore ha visto i versi di Dante prender forma e colore, dal rosso cupo dell'Inferno al bianco luminoso del Paradiso.

Ulisse

Catone

Pier delle Vigne



Da parte loro i docenti hanno anche condiviso momenti più ameni con i loro studenti, dando vita ad un feedback positivo a livello relazionale. Pertanto di sicuro gli alunni hanno assaporato e apprezzato la bellezza di un'opera che, seppur antica, grazie all'incontro dei linguaggi speciali della danza, del canto, del teatro e della musica, rivive ancora più fulgida che mai.

Antonella Caramia